



# SIRQ - SAPERI

Scuole in Rete per la Qualità - Rete del Marchio

Ente accreditato MIUR per la formazione

[www.sirq.it](http://www.sirq.it) [www.marchiosaperi.it](http://www.marchiosaperi.it) [scuolesirq@gmail.com](mailto:scuolesirq@gmail.com)

cell 3386954816



## RAPPORTO DI VALUTAZIONE I.I.S LAGRANGIA –VC



Istituto: **IIS Lagrangia – Vercelli**

DS: **prof.ssa A. Baroni**

Prof.ssa Paola Invernizzi, Prof. Luigi Pelaia (quality assurance e MS)

**Data audit: 20 Gennaio 2017** (audit precedente 01.04.2014)

Team di valutazione: Sheila Bombardi – Silvio Boschioli

Auditor in affiancamento: Laura Arena

### Cenni generali sulla scuola<sup>1</sup>

L'offerta formativa dell'IIS, che conta 155 anni di attività, si è gradualmente ampliata e arricchita sino a ricomprendere percorsi che nel passato erano non ordinamentali o tra loro nettamente separati, andando così a formare un rilevante polo liceale.

Oggi infatti l'istituto ha un'ampia offerta formativa liceale articolata in CLASSICO, LINGUISTICO, SCIENZE UMANE, SCIENZE UMANE - opzione economico sociale, MUSICALE E COREUTICO - sezione musicale e ARTISTICO, frutto del progressivo accorpamento di scuole storiche. Il Liceo Ginnasio LAGRANGIA fu istituito nel 1859 e l'intitolazione nel 1865 chiarisce l'indirizzo particolare di studi classici in cui lo studio delle discipline umanistiche viene integrato da quelle scientifiche. Il Rosa Stampa, nato nel 1858 come Scuola Normale Femminile, con l'annesso convitto, è divenuto Istituto Magistrale nel 1923 con la riforma Gentile, e ha svolto a Vercelli una importantissima funzione di centro di formazione di generazioni di insegnanti. Il Liceo Artistico Ambrogio Alciati si articola oggi in tre indirizzi, arti figurative e architettura a Vercelli e design industriale nella sezione staccata di Trino.

L'assetto attuale di Istituto Superiore del Lagrangia deriva dall'aggregazione nell'anno scolastico 1997/98 del Classico Lagrangia e dell'Istituto Rosa Stampa – oggi liceo Linguistico, Scienze Umane, Economico-Sociale; nel 2001/2001 si aggiunge il Liceo Artistico Alciati (dal 2007/08 anche con la sede di Trino) e dal 2008/09 viene attivato l'indirizzo scientifico nel classico. Dal 2014/15 è attivato il liceo Musicale in convenzione con il Conservatorio Vivaldi.

<sup>1</sup> Il rapporto considera e riporta alcuni passaggi della relazione di presentazione per il rinnovo Marchio Saperi e del RAV 2015 (indicatori e motivazioni) nonché informazioni desunte dalla visita e documentazione dell'istituto.



# SIRQ - SAPERI

Scuole in Rete per la Qualità - Rete del Marchio

Ente accreditato MIUR per la formazione

[www.sirq.it](http://www.sirq.it) [www.marchiosaperi.it](http://www.marchiosaperi.it) [scuolesirq@gmail.com](mailto:scuolesirq@gmail.com)

cell 3386954816



L'area territoriale del Verellese è connotata da piccoli centri e da un'economia prevalentemente agricola. Ingente il patrimonio culturale di Vercelli, ritenuto leva di rilancio e di sviluppo socio-economico; sede dei dipartimenti di studi umanistici e scienze e innovazione tecnologica dell'università Piemonte Orientale. La popolazione residente nella provincia è in costante diminuzione (il saldo demografico non è compensato da un aumento del saldo migratorio). Elevato tasso di disoccupazione e con alcune aree economicamente depresse. Nel 2014/15 le famiglie economicamente svantaggiate nella scuola sono superiori alla media Piemonte, Nord Ovest e nazionale.

L'Istituto mette a disposizione della comunità locale le proprie risorse infrastrutturali (aule, laboratori, aula magna, palestre) per realizzare iniziative educative, culturali, ricreative, sportive; promuove iniziative didattiche ed educative di contatto con la comunità locale e i portatori di interesse (esempio Centro studi Polis: organizzazione di incontri di approfondimento e cineforum aperti alla cittadinanza su temi e problemi di storia moderna e contemporanea con la partecipazione di docenti universitari e specialisti).

L'Istituto promuove la diffusione della cultura e del metodo della qualità tra tutto il personale della scuola nell'ottica del progressivo miglioramento del servizio scolastico. Dopo una dirigenza continuativa ventennale, l'Istituto è stato in reggenza dal 2014/15; assegnato il DS Barone con incarico effettivo dal 2016/17.

Oggi, l'Istituto. (VCIS00100E Istituto principale) è articolato in 3 licei a VC e una sede di liceo artistico a Trino.

Il bacino di utenza dell'Istituto è costituito dalla città di Vercelli, dai comuni della cintura urbana e da quelli del territorio provinciale, distanti anche 25 – 30 Km dalla città. Data l'unicità dei licei linguistico, artistico e musicale, il bacino di utenza si amplia al territorio interprovinciale (la Lomellina, il Casalese e il Monferrato, il Chivassese e la bassa Valsesia, il Biellese e l'Eporediese, il Novarese e la cintura del milanese).

L'utenza presenta un profilo sociale diversificato con background familiare con diverse gradazioni in base al percorso. Il livello medio dell'indice ESCS di istituto per l'anno scolastico 2014/15 era Medio – Basso, con una presenza di tutte le gradazioni da alto a basso.

Al termine dall'a.s. 2015/16 sono stati scrutinati 1082 studenti; gli iscritti nel 2016/17 sono circa 1200, con 9 classi prime. Il numero di allievi per anni di corso oscilla tra mediamente 25/classe nel primo anno e 19 nell'ultimo.

L'andamento delle iscrizioni è sempre complessivamente in crescita, ma in modo diversificato tra i percorsi: il classico riporta una flessione di iscrizioni in linea con il dato nazionale, sebbene contenuto grazie alla realizzazione di curvature d'indirizzo rispetto all'offerta tradizionale, mentre l'introduzione del liceo musicale ha sostenuto le iscrizioni dal 2015.

Viene riferito che il progressivo miglioramento della qualità del servizio scolastico in termini di innovazione metodologico – didattica, l'adeguamento delle attrezzature didattiche nonché il livello registrato negli esiti a distanza, portano a rafforzare l'interesse verso la scuola insieme alla percezione di una particolare attenzione all'inclusione anche sul piano pedagogico – didattico verso gli alunni diversamente abili, DSA e BES.

I rapporti e le interazioni con il territorio sono consolidati (rif. elenco stakeholder) e sono una risorsa per gli interventi educativi, per la progettazione didattica e per l'alternanza scuola-lavoro.

## AREA 4 Mission, vision, leadership, politiche, strategie

Il PTOF e la relazione di autovalutazione riportano la finalità istituzionale formativa della scuola (anche in Carta dei Servizi 2012 e Patto Educativo di Corresponsabilità 2014) che si declina in molteplici obiettivi, alcuni dei quali riferiti alla sfera degli allievi, altri ai processi organizzativi dell'istituzione scolastica:

- formazione dell'uomo, con attenzione ai bisogni propri dell'adolescenza, e del cittadino, capace di leggere criticamente la realtà che lo circonda, educato ai valori della libertà, della tolleranza e della legalità, aperto all'Europa e al mondo
- sviluppo dei processi cognitivi, delle motivazioni all'apprendimento, delle attitudini individuali in vista di scelte professionali consapevoli e motivate
- sviluppo della capacità di iniziativa dei giovani nel rilevare le proprie necessità culturali e nell'elaborare progetti di gestione di opportunità formative
- sviluppo di abilità relazionali e sociali e del senso di solidarietà tra i giovani e nei confronti dell'altro in un'ottica di tolleranza e di reciproco rispetto



# SIRQ - SAPERI

Scuole in Rete per la Qualità - Rete del Marchio

Ente accreditato MIUR per la formazione

[www.sirq.it](http://www.sirq.it) [www.marchiosaperi.it](http://www.marchiosaperi.it) [scuolesirq@gmail.com](mailto:scuolesirq@gmail.com)

cell 3386954816



- sviluppo dei rapporti interpersonali ispirati alla correttezza nel controllo motivato e consapevole dei gesti e delle espressioni anche mediante l'attuazione di iniziative culturali che favoriscano il benessere psicofisico nell'ottica della prevenzione del disagio giovanile
- sviluppo di personalità aperte a comprendere le altre culture e a considerarne l'apporto come arricchimento sul piano personale e culturale
- sviluppo dei processi di valutazione e di autovalutazione
- sviluppo dei rapporti con il territorio attraverso attività formative d'intesa con enti e istituzioni.

Le priorità individuate nel RAV attengono alla riduzione degli insuccessi scolastici nel primo e nel terzo anno (attraverso il potenziamento del progetto Continuità e la costituzione di un curriculum verticale e trasversale delle competenze che favorisca il passaggio tra biennio e triennio), alla riduzione delle insufficienze nell'area logico-matematica e nell'area logico-linguistica (attraverso la rielaborazione più efficace dei dati in ingresso delle prove mirate per accertare le competenze di base nell'ambito matematico e linguistico) e alle competenze chiave. È da definire la programmazione collegiale nei vari ambiti disciplinari che difetta sulla individuazione di competenze chiave da far raggiungere agli alunni e sulla valutazione per prove autentiche<sup>2</sup>.

Per la definizione dell'offerta formativa è attivo l'Osservatorio (nella commissione Autonomia e POF) per l'analisi ed il monitoraggio permanente del territorio e delle istanze espresse dal mondo della formazione universitaria, dal mondo del lavoro e dalle associazioni di categoria rappresentative delle realtà produttive.

Trasversalmente, sono indicate altre finalità perseguite dall'istituto:

- il mantenimento del ruolo formativo del polo umanistico sul territorio provinciale
- il miglioramento continuo della qualità del servizio erogato attraverso il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche
- l'apertura all'innovazione didattica/metodologica e l'adeguamento delle attrezzature didattiche e tecnologiche nell'ottica del PNSD.

Le esigenze territoriali e i bisogni educativi locali hanno condotto nel tempo a realizzare interventi sulla parte flessibile dei curricoli e a proporre attività facoltative extra-curricolari, ciò ha portato a configurare un'offerta formativa alquanto ricca e articolata: 6 percorsi con 7 indirizzi (vedi sopra) e numerosi insegnamenti opzionali. Per il prossimo triennio è in programma l'attuazione di una parziale riorganizzazione dell'orario curricolare entro il 20% di alcune discipline nel classico (a fronte del generale ripensamento del percorso a livello nazionale), privilegiando l'interdisciplinarietà; la ridefinizione degli altri percorsi didattici e la riorganizzazione dei curricoli; la realizzazione di iniziative di compresenza, come sperimentazione metodologico didattica, in progetti interdisciplinari a carattere laboratoriale (scientifico, linguistico, artistico musicale) con l'utilizzo dell'organico potenziato.

La condivisione delle priorità e la progettazione collegiale presentano criticità riconducibili soprattutto alla responsabilità di pochi docenti che non sempre si attengono a quanto deliberato. Il punto di tensione è rappresentato dall'esiguità delle risorse economiche disponibili. L'istituto rileva infatti che la condivisione della mission a volte risulta più facile nell'ambito dei rapporti con i soggetti esterni piuttosto che con una parte del personale docente che, pur approvando l'offerta formativa, opera in modo difforme rispetto alla mission.

Nell'ambito della pianificazione e del raggiungimento degli obiettivi si rileva, talvolta, una certa difficoltà a coinvolgere i docenti (e i genitori) nella partecipazione consapevole alle azioni didattiche educative pianificate in sedi collegiali (Collegio docenti, dipartimenti disciplinari, consigli di classe).

La politica di gestione è a carico della Commissione qualità e miglioramento.

---

<sup>2</sup> Si segnala che nel RAV sono stati previsti numerosi obiettivi per tutti i processi in tutte le aree.



# SIRQ - SAPERI

Scuole in Rete per la Qualità - Rete del Marchio

Ente accreditato MIUR per la formazione

[www.sirq.it](http://www.sirq.it) [www.marchiosaperi.it](http://www.marchiosaperi.it) [scuolesirq@gmail.com](mailto:scuolesirq@gmail.com)

cell 3386954816



## AREA 1. 7 Gestione documentazione sistema qualità

Il Progetto Qualità e la pratica dell'autovalutazione, con il progressivo adeguamento della propria azione organizzativa e gestionale ai parametri previsti dalle norme UNI EN ISO 9001/2000, sono attivi con continuità dal 2004 (ultimo rinnovo nel 2014, certificatore Tuv Thuringen). Il Manuale della Qualità è aggiornato a inizio 2014. L'istituto aderisce al Marchio SAPERI dal 2014.

Il DS definisce la Politica per la qualità dell'istituto sulla base, tra gli altri, dei principi di flessibilità organizzativa per rapide risposte alle esigenze esterne in continua evoluzione e del pieno coinvolgimento del personale sugli obiettivi organizzativi ottenibile con l'informazione, la comunicazione interna e la formazione. La politica per la qualità viene riesaminata periodicamente anche dal nuovo DS incaricato nel 2015/16 per assicurare la sua adeguatezza agli scopi dell'istituto.

Alcune delle procedure richiedono la revisione alla luce dell'attuazione della L. n. 107/2015 e del cambio della configurazione dell'offerta formativa. L'ultima elaborazione dei questionari di soddisfazione dei genitori e degli studenti sulla qualità dell'offerta formativa presente sul sito si riferisce all'anno scolastico 2014/15.

Nell'ambito del sistema di autovalutazione, rispetto ai questionari di percezione l'istituto segnala due elementi di criticità: la non totalità delle restituzioni del questionario da parte dei genitori (sebbene queste raggiungano circa il 70% del totale famiglie) e la compilazione talvolta affrettata e incongruente. Attualmente i questionari di gradimento vengono somministrati in formato cartaceo; ciò comporta un aggravio di lavoro per la tabulazione dei dati e talvolta qualche errore nella loro valutazione. La struttura degli item risulta in qualche caso ridondante. Tra le azioni di miglioramento da intraprendere per il prossimo anno scolastico si programma di procedere ad un monitoraggio digitalizzato e notevolmente snellito non nella sostanza, ma nella forma. (a integrazione del previsto questionario del SNV).

## AREA 1. 2 Organizzazione e gestione del personale docente e ATA

È presente l'organigramma con i relativi incarichi (nell'audit si segnalano alcune differenze tra organigramma nel sito del 2014 e l'organizzazione nella relazione 2016).

Nel 2015/16 la tipologia di contratto dei docenti è a tempo indeterminato per il 70% (al di sotto delle medie PRN), a ciò si associa sia una bassa incidenza dei movimenti nell'organico - per quanto riguarda i trasferimenti (con % sul totale dei docenti nel 2015/16 inferiore alle medie di riferimento) e i pensionamenti - sia il fatto che in questi anni l'istituto ha mantenuto per lo più inalterato il numero delle cattedre, anche per la compensazione interna tra il liceo classico e il nuovo liceo musicale, con alcuni spostamenti interni e completamenti di orario. Sono segnalate alcune situazioni di resistenza dei docenti all'assegnazione di ore o di cattedra in percorsi considerati pregiudizialmente di minor valore rispetto al classico.

Relativamente ai docenti, il numero giorni di assenza pro-capite medio annuo nel 2015/16 è inferiore alle medie di riferimento. L'istituto ritiene che questo quadro di complessiva stabilità del personale docente nel corso degli anni abbia garantito continuità a livello didattico e organizzativo.

Il 94 % del personale docente possiede il titolo di laurea.

Nel 2015/16 l'assegnazione per il potenziamento prevedeva 9 unità: 2 discipline pittoriche, 1 discipline plastiche, 2 discipline giuridiche/economiche, 1 matematica, 1 scienze, 1 italiano e latino, 1 conversazione francese, in modo da rafforzare in modo mirato specifici aspetti del curriculum.

L'istituto (DS, con i referenti per la formazione del personale, il DSGA e i referenti per le diverse attività) orienta la formazione continua sulla base dei bisogni formativi del personale e delle esigenze dell'utenza. Inoltre si tiene conto di eventuali richieste degli interessati, derivanti da specifiche necessità organizzative e strategiche. Nonostante l'esiguità delle risorse disponibili, l'azione di formazione e di aggiornamento è stata migliorata con percorsi sulla valutazione delle competenze nei quali è stato coinvolto tutto il corpo docente. La misura media della formazione si attesta a 19,5 h/anno, sotto i benchmarks locali, regionali e nazionali, mentre il livello di spesa è allineato alla media nazionale. Le attività di aggiornamento/formazione in servizio coinvolgono tutto l'istituto con contenuti diversi in funzione dei ruoli ricoperti e delle competenze richieste.

Mo 3/A rapporto di valutazione

rev. 2 del 14/10/2014

Preparato da  
Visto da  
Approvato da

Discanno  
Di Costanzo  
Infante

14/10/2014  
14/10/2014  
14/10/2014





# SIRQ - SAPERI

Scuole in Rete per la Qualità - Rete del Marchio

Ente accreditato MIUR per la formazione

[www.sirq.it](http://www.sirq.it) [www.marchiosaperi.it](http://www.marchiosaperi.it) [scuolesirq@gmail.com](mailto:scuolesirq@gmail.com)

cell 3386954816



Gli interventi di aggiornamento/formazione sono programmati sul Piano di formazione del personale (sono da recepire nel sistema documentale le recenti innovazioni legislative relative alla configurazione della formazione continua per il personale nella L. n. 107/2015, nel Piano nazionale formazione e nel programma annuale nel PTOF). I risultati ottenuti con gli interventi formativi sono valutati nel corso del riesame del Sistema di gestione per la qualità (rif. Sezione 05 del Manuale Qualità). La partecipazione a convegni o seminari è registrata solo sul Piano di formazione del Personale senza ulteriori formalizzazioni. I partecipanti consegnano al Responsabile Formazione l'eventuale documentazione (es. atti del convegno, dispense, pubblicazioni) che viene archiviata nel Dossier Formazione del Personale.

Al termine della formazione, la Segreteria aggiorna il Registro Stato di Servizio e l'area AXIOS. (saranno recepiti nel sistema documentale gli elementi utili nella prospettiva del portfolio).

La valorizzazione del personale viene effettuata attraverso il conferimento degli incarichi sulla base delle competenze possedute; tuttavia non è ancora visionabile un esempio di documentazione di profilo per competenze. Le 6 FFSS attive sono per aree funzionali e riguardano POF, sostegno al lavoro dei docenti, multimedialità, orientamento in ingresso e in uscita (convergente nel tutor interno per l'alternanza scuola-lavoro), servizi per lo studente (salute/partecipazione, inclusione, intercultura) e relazioni esterne e sono coperte da 18 docenti in totale; la commissione POF si occupa di programmazione, monitoraggio e dell'autovalutazione dell'istituto (NIV).

Il materiale prodotto dai gruppi di lavoro è di buona qualità ed è fruibile sul sito istituzionale. I gruppi lavoro più consistenti seguono il curricolo e l'orientamento. La condivisione dei materiali prodotti nell'ambito delle attività di ricerca sarebbe favorita da una piattaforma WBT (per la parte docenti, il sito non ha raggiunto i livelli di efficienza attesi).

I criteri per il merito, sulla base della delibera del 2016, prefigurano una distribuzione estensiva e graduata.

Nell'elaborazione dei questionari è segnalato che circa un quarto dei docenti si sente poco coinvolto nei progetti del POF, con poco supporto dalle FS e percepisce una scarsa efficacia del CD. Il nuovo DS sta modificando le modalità di svolgimento del CD e opera per un maggiore coinvolgimento dei docenti, pur in quadro con una parte minoritaria meno propensa a cambiamenti nelle pratiche didattiche e organizzative.

Il 76% dei docenti dichiara di aver trovato nella scuola un ambiente sereno.

L'organigramma dei SGA non rappresenta completamente la situazione in essere nel 2017 in relazione a due fattori: gli uffici sono dislocati in due plessi diversi (il primo, sede del DS e del DSGA, con ridotto numero di allievi, e il secondo con la segreteria e circa il 70% del totale degli allievi e dei docenti) e gli addetti amministrativi non seguono regolarmente le istruzioni di lavoro o non hanno tutte le competenze necessarie.

L'Istituto dispone di n 12 collaboratori tra Vercelli e Trino (29 ATA in totale); il mansionario è aggiornato alla contrattazione 2014/15 e 2015/16 (Rif. documento pag.13). I riscontri forniti dal collaboratore intervistato corrispondono alle consegne indicate dal mansionario relativamente agli interventi di igiene e conservazione dei locali e dei laboratori; vengono fornite informazioni relative all'impiego degli attrezzi e dei prodotti d'uso corrente e la conoscenza delle relative procedure di approvvigionamento.

Per l'accoglienza e la vigilanza, la frequente apertura pomeridiana (vedi progetti) prevede una gestione flessibile del personale secondo i criteri indicati dal regolamento d'Istituto e formalizzati in sede di contrattazione integrativa. L'accesso all'Istituto è gestito con disponibilità verso l'utenza, seguendo la prevista procedura di registrazione.

È in introduzione graduale la segreteria digitale gestita dallo stesso fornitore del registro elettronico, con alcune resistenze alla formazione operativa sugli applicativi.

Per la comunicazione, per il 2019 è previsto il completamento della dematerializzazione delle comunicazioni scuola-famiglia e delle comunicazioni interne alla scuola.

Per le forniture (materiali di consumo, collaborazioni di esperti, ecc.) non viene ordinariamente svolto il riesame del fornitore in base ai riscontri degli utilizzatori/destinatari.



# SIRQ - SAPERI

Scuole in Rete per la Qualità - Rete del Marchio

Ente accreditato MIUR per la formazione

[www.sirq.it](http://www.sirq.it) [www.marchiosaperi.it](http://www.marchiosaperi.it) [scuolesirq@gmail.com](mailto:scuolesirq@gmail.com)

cell 3386954816



## AREA 1 Servizi, risorse, sicurezza, gestione laboratori, attrezzature

La segreteria studenti è stata consultata in modalità mystery client e il servizio informativo fornito è stato accogliente e di elevato livello sostanziale.

La situazione edilizia risulta accettabile nel plesso del classico dove sono stati completati i lavori di ristrutturazione interna e di abbattimento delle barriere architettoniche con l'installazione di un ascensore; è ancora da realizzare la ristrutturazione della facciata. Per il Rosa Stampa e l'artistico si evidenziano carenze di spazi a seguito dell'incremento delle classi, comunque non dipendenti dall'istituto. L'istituzione del liceo musicale, che ha comportato la ristrutturazione e l'adeguamento degli spazi presso la sede Stampa, e la carenza cronica di spazi che caratterizza le dotazioni laboratoriali del liceo artistico, richiedono l'individuazione di una nuova sede.

La dirigenza ha sede nel classico, la maggior parte dell'amministrazione e delle segreterie allievi e docenti nella sede Rosa Stampa, frequentata da circa il 70% del totale allievi.

In coerenza con le scelte innovative adottate attraverso le sperimentazioni già in atto, l'istituto si è dotato di supporti strumentali e tecnologici necessari al rinnovamento della didattica, in particolare delle tecnologie informatiche e multimediali. Sono stati completamente rinnovati e potenziati i laboratori informatici, multimediali e linguistici, nell'ottica di un rinnovamento della didattica nelle diverse aree disciplinari, specialmente in vista della preparazione dell'esame di Stato con l'impiego di documenti iconografici e dell'approccio interdisciplinare o ipertestuale della terza prova. Sul piano finanziario, l'istituto ritiene pertanto particolarmente significativo l'investimento per 27 lavagne interattive multimediali per completare la dotazione di tutte le aule della sede di via Duomo e di implementare notevolmente la dotazione delle altre due sedi, corso Italia e Trino Vercellese, coprendo quasi completamente il fabbisogno. Nell'ambito del potenziamento della didattica digitale e per competenze, l'istituto dall'anno scolastico in corso ha avviato la sperimentazione dell'uso dell'i-pad nell'ambito del progetto Classe 3.0 (vedi 2. Apprendimenti).

Il laboratorio di scienze, raccomandato nella precedente visita, è stato allestito – per carenza di aule – in uno spazio a uso polivalente.

Il linguistico- Rosa Stampa, ha un laboratorio linguistico con antenna parabolica per la ricezione di programmi in lingua originale con docenti di lingua supportati da lettori madrelingua con titolo specifico.

Sono riportati vincoli nella gestione delle risorse finanziarie per lo svolgimento degli interventi didattici educativi integrativi per il recupero dei debiti formativi. Il contributo medio volontario per studente (111 €) è al di sopra del dato medio R e doppio del riferimento nazionale, sul quale incidono i materiali di consumo per l'artistico e la strumentazione musicale.

## AREA 2 Apprendimenti - AREA 3 Pari Opportunità - AREA 4 Etica

Le priorità sono state individuate con il monitoraggio sugli apprendimenti (dati interni e dati Invalsi) e sulla percezione della qualità del servizio erogato.

Esiti scolastici - Gli studenti promossi nel 2015/16 sono complessivamente 869 (pari a 80%), non promossi 58 (6%) e 155 con sospensione di giudizio (14%). Il dato sulle non promozioni e le sospensioni, che si concentrano prevalentemente nelle classi di passaggio (classi prime e terze), si colloca al di sotto della media regionale. Tale punto di forza, dato dal numero contenuto di non ammissioni nelle classi prime, deriva dal progetto Accoglienza (raccordo con la secondaria di I grado sulle competenze e i livelli di apprendimento in ingresso e introduzione al metodo di studio, seppure, dal 2015, in una fase di stallo nella restituzione degli esiti nei test) e al Progetto Idei per il recupero in ore aggiuntive, sebbene con la criticità di una partecipazione degli studenti ritenuta scarsa (41% dei destinatari). Anche il dato relativo agli abbandoni, prossimo allo zero, costituisce un punto di forza, grazie all'efficacia del progetto orientamento in ingresso e a tutte le azioni previste nei progetti per le fasce deboli e per gli stranieri; gli alunni che in corso d'anno decidono di cambiare sono seguiti nel riorientamento verso altri indirizzi, per lo più all'interno dell'offerta dell'Istituto.

Mo 3/A rapporto di valutazione

rev. 2 del 14/10/2014

Preparato da  
Visto da  
Approvato da

Discanno  
Di Costanzo  
Infante

14/10/2014  
14/10/2014  
14/10/2014



# SIRQ - SAPERI

Scuole in Rete per la Qualità - Rete del Marchio

Ente accreditato MIUR per la formazione

[www.sirq.it](http://www.sirq.it) [www.marchiosaperi.it](http://www.marchiosaperi.it) [scuolesirq@gmail.com](mailto:scuolesirq@gmail.com)

cell 3386954816



È rilevato come punto di debolezza la quota di non ammissione alle classi terze da attribuire, in parte, alla mancanza di un curriculum verticale la cui definizione è pertanto inserita nel piano di miglioramento.

Apprendimenti - Per quanto riguarda gli esiti scolastici, le votazioni evidenziano criticità nell'ambito matematico e linguistico (lingua italiana, L2 e L3, latino e greco), dovute – secondo i docenti - in particolare a lacune pregresse e a difficoltà ad organizzare una metodologia che sviluppi le abilità logiche.

I risultati di apprendimento mostrano delle criticità specifiche nel primo anno (vedi esiti scolastici RAV) in particolare in alcuni indirizzi in cui la composizione del gruppo classe evidenzia un progresso ritardato dalla secondaria di I grado. I risultati in matematica sono causa della maggior parte dei debiti formativi, sono perciò nel piano di miglioramento sia la somministrazione di prove in ingresso per la definizione dei livelli di apprendimento, sia la programmazione di interventi specifici per il recupero. La correlazione tra voto scolastico e punteggio Invalsi è complessivamente debole, in entrambe le direzioni.

Nelle prove standardizzate di italiano la scuola consegue risultati in genere superiori alle medie della regione e Nord-ovest (infatti nel triennio la media di istituto è sempre al di sopra della media nazionale), così come a situazioni con ESCS simile, sebbene con specifiche criticità nel musicale e in una sezione dell'artistico.

Nelle prove standardizzate di matematica l'andamento triennale pone l'istituto al di sotto della media macro-regionale – come già rilevato dalle votazioni - e la situazione nel 2016 vede concentrazioni di difficoltà nel liceo linguistico (anche rispetto a classi simili, sebbene parzialmente attribuibili agli aspetti attitudinali del percorso), nonché differenze tra le sezioni dell'artistico alle quali porre attenzione. Pertanto l'istituto ha ritenuto prioritario un intervento sul piano degli apprendimenti (vedi premessa) attraverso l'agire sul versante della programmazione (programmazione collegiale, individuazione di competenze chiave, valutazione per prove autentiche). A fianco di tali interventi preventivi (miglioramento nella programmazione o formazione docenti) che producono effetti nel medio e lungo periodo, l'istituto attua interventi correttivi tempestivi sulle classi problematiche, quali, ad esempio, l'attivazione dei laboratori di scrittura. Non è specificamente definita l'azione migliorativa a livello di CdC. Rispetto alla precedente visita, restano le necessità di riflessione strutturata sulla didattica.

Variabilità - La scuola promuove l'uniformità degli esiti tra classi parallele attraverso una programmazione per dipartimenti (da intensificare) e anche con alcune prove delle competenze somministrate per classi parallele. Nonostante le iniziative nell'ambito della programmazione e della valutazione, atte a promuovere l'uniformità degli esiti, l'istituto rileva come non sempre questi siano omogenei tra le classi dei vari indirizzi, sebbene ciò sia anche correlabile alla conformazione particolarmente variegata degli indirizzi liceali.

I risultati tra classi all'interno dello stesso indirizzo sono uniformi per il classico (con esiti elevati e con un caso di mancata restituzione delle prove per presunto – e quindi contestato - cheating), mentre presentano diverse sfaccettature da analizzare periodicamente e da presidiare nel linguistico e nell'artistico.

Per quanto riguarda gli esiti a distanza e l'orientamento era stata rilevata l'assenza (audit Marchio SAPERI 2014) di un sistema interno di raccolta dei dati da affiancare a fonti informative esterne (es. Eduscopio e Confindustria); l'azione di miglioramento è stata già avviata con la somministrazione di un questionario di orientamento universitario agli studenti in uscita, ma i risultati si apprezzeranno nell'arco del triennio attraverso rilevazioni a maggiore distanza. Nel periodo intercorso, il MIUR ha intanto fornito indicatori strutturati nel RAV comunque in grado di fornire diversi elementi utili per l'autovalutazione.

Per quanto riguarda gli esiti universitari, risulta superare il 1° anno l'88% dei diplomati, di cui il 65% immatricolato in Unito e Unipo nell'area umanistica e sociale, in coerenza con l'offerta formativa dell'istituto. Si segnala che dal 2013/14 al 2015/16 la percentuale degli studenti immatricolati è passata dal 71 al 52%, in linea con la riduzione del tasso di passaggio scuola - università nell'anno del diploma già registrato anche a livello nazionale; il dato è localmente interpretato come conseguenza del protrarsi della crisi economica e delle minori opportunità lavorative associate al titolo universitario.

Curricolo e progettazione - L'intervento sul 20% del curriculum viene realizzato privilegiando il concetto di interdisciplinarietà per aree tematiche nel ridefinire i percorsi ed i contenuti delle discipline.



# SIRQ - SAPERI

Scuole in Rete per la Qualità - Rete del Marchio

Ente accreditato MIUR per la formazione

[www.sirq.it](http://www.sirq.it) [www.marchiosaperi.it](http://www.marchiosaperi.it) [scuolesirq@gmail.com](mailto:scuolesirq@gmail.com)

cell 3386954816



Seguendo la procedura PO DIDATTICA (02 Revisione 2013), la programmazione e la gestione delle attività didattiche extracurricolari seguono l'analisi di fattibilità dei progetti (compatibilità delle proposte con gli indirizzi generali dell'Istituto, con disposizioni e normative e con le risorse disponibili). La scheda per i progetti prevede la correlazione tra obiettivi e risultati attesi; è aggiornata al 2014.

Sulla base delle richieste e della reale domanda e partecipazione, l'ampliamento extracurricolare prevede corsi di lingua, attività corale, musicale e teatrale, attività sportive, ECDL.

In coerenza con la mission, sono organizzati progetti per la prevenzione del disagio giovanile e la promozione del benessere psicofisico. Un punto di criticità individuato dall'istituto è che le competenze di cittadinanza non sono state raggiunte in modo uniforme in tutti gli indirizzi in ragione di una certa resistenza da parte di un buon numero di docenti a favorire la partecipazione degli alunni alle varie iniziative dedicate.

I tre progetti di istituto ritenuti strategici sono: CENTRO STUDI POLIS, MULTIMEDIALITA' (anche con supporto al lavoro didattico dei docenti, favorendo la progressiva introduzione di strumenti WBT) e SCAMBI CULTURALI all'estero.

Alternanza scuola-lavoro – L'istituto organizza situazioni di alternanza scuola-lavoro da un decennio in tutti i percorsi per gli studenti interessati, con parte curricolare e parte estiva. L'attuazione della L. n. 107/2015 ha quindi consolidato l'attività già pre-esistente, incrementando i contatti e gli accordi con enti e imprese e aumentando il numero di allievi impegnati (circa 200). L'adesione delle famiglie è stata molto positiva. Nell'ambito dell'approccio inclusivo della scuola, un punto di forza è dato dalla personalizzazione del percorso in modo da dare ad ognuno una valida possibilità di apprendimento, potenziamento o di emersione di competenze latenti e inclinazioni non sempre espresse nel contesto d'aula. Per questo motivo si è scelto di non individuare rigidamente partner aziendali fissi. È in elaborazione la scheda comune di valutazione. L'obiettivo di medio termine è elaborare nuovi curricoli che permettano di integrare l'alternanza scuola – lavoro all'interno del curricolo tradizionale.

Sono allo studio ipotesi di arricchimento di alcuni dei progetti di istituto già consolidati anche attraverso la modalità dell'impresa formativa simulata (ad esempio, con la redazione interpercorso del giornalino studenti "A tutta Lagrangia").

## Pari opportunità

L'offerta formativa si è progressivamente ampliata e arricchita negli ultimi due decenni sino a ricomprendere percorsi che nel passato non erano ancora ordinamentali o tra loro nettamente disgiunti. Il nuovo quadro di "commistione" di offerta liceale che ne è derivato ha configurato un rilevante polo scolastico territoriale con responsabilità formativa nei confronti di allievi con background familiare e aspirazioni molto differenziate. L'istituto evidenzia un approccio di apertura culturale, di accoglienza e di inclusione finalizzato a realizzare effettive pari opportunità di crescita – per tutti e per gli allievi più deboli – con azioni di orientamento incentivanti, il progetto di accoglienza, il riequilibrio di situazioni di svantaggio socio-culturale (approccio redistributivo) e con un'attenzione alle competenze latenti degli allievi e al loro apprendimento non formale.

È attiva la FS "Interventi e servizi per gli studenti", presidiata da 4 docenti.

La sistematica attività di monitoraggio in ingresso favorisce le iniziative di recupero degli allievi con difficoltà, sebbene non sia possibile attuare tutto il rinforzo e il recupero ritenuti necessari. Viene segnalato che spesso sono proprio gli allievi con maggiore necessità di supporto a non frequentare i corsi extra-curricolari.

La gestione dei casi in carico ai sensi della L. 104/92 viene attuata sulla base delle procedure previste per l'elaborazione e le verifiche del Piano Educativo Individualizzato. Gli alunni certificati L.104/92 sono 22 nel 2016/17 (biennio 8, triennio 14).

Le misure indicate risultano strettamente coordinate con gli interventi (progetto accoglienza, continuità) previsti dall'area dell'orientamento in entrata ed in uscita ad integrazione dei quali vengono puntualizzati i criteri perseguiti, soprattutto nel corso del biennio, nel riorientamento -anche interno - degli alunni con persistenti rilevanti carenze di profitto.

I 14 docenti per il sostegno attuano gli interventi individualizzati sulla base delle competenze riferibili alla classe di concorso di appartenenza (la presa in carico dell'alunno viene predisposta sulla base delle sue specifiche personali esigenze formative). L'organico docenti disponibile per le attività di sostegno evidenzia (mediamente) un turnover

Mo 3/A rapporto di valutazione

rev. 2 del 14/10/2014

Preparato da  
Visto da  
Approvato da

Discanno  
Di Costanzo  
Infante

14/10/2014  
14/10/2014  
14/10/2014





# SIRQ - SAPERI

Scuole in Rete per la Qualità - Rete del Marchio

Ente accreditato MIUR per la formazione

[www.sirq.it](http://www.sirq.it) [www.marchiosaperi.it](http://www.marchiosaperi.it) [scuolesirq@gmail.com](mailto:scuolesirq@gmail.com)

cell 3386954816



annuale del 20% circa, a fronte del quale vengono predisposte le misure essenziali per garantire, ai nuovi docenti, la presa in carico degli alunni, secondo criteri di continuità.

Il PTOF indica criteri e opportunità complessivamente riferibili al quadro degli interventi inseriti nella sezione "Area della promozione del successo formativo e scolastico"; nel corso dell'audit sono stati puntualizzati i criteri di pianificazione e di personalizzazione degli interventi prevedibili in relazione alle differenti specifiche difficoltà/problematiche dell'alunno (Rif. Attività di recupero in compresenza, IDEI); per la gestione inter-istituzionale vengono indicati i presidi accessibili sul territorio (ASL, SERT, CIC, ecc..) con compiti di documentazione, consulenza e assistenza complementari all'integrazione scolastica. È in fase di puntualizzazione la gestione dei criteri e delle procedure secondo il modello ICF.

Il Funzionamento del GLHI ed i criteri di raccordo con le corrispondenti strutture operanti presso l'Ufficio Scolastico Provinciale (GLH) risultano funzionali alla gestione del servizio.

Per una significativa frazione di alunni (9/14) attualmente inseriti nelle classi del triennio, il percorso risulta finalizzato all'acquisizione del diploma. Al termine dell'anno scolastico in corso 4 alunni saranno ammessi all'esame di maturità. Nei casi (5) di maggiore compromissione dei processi di scolarizzazione (casi di autismo, soggetti tetraplegici) è prevista una revisione dell'orario di frequenza ed il ricorso a supporti sistematici esterni, per i quali vengono definiti rapporti di collaborazione con enti ed associazioni accessibili sul territorio ("ANSA" e Cooperativa "VITA").

Complessivamente, sono 50 casi BES sensibili di intervento e l'istituto considera la risorsa complessiva di docenti in organico adeguata a garantire gli interventi di supporto previsti. Gli interventi individualizzati vengono effettuati prevalentemente all'interno del gruppo classe evitando di isolare ulteriormente gli allievi in difficoltà.

Il ri-orientamento tratta sia allievi provenienti da altri istituti anche di altre province, sia allievi interni con mobilità tra i diversi percorsi.

La sottoscrizione di titoli di Stato effettuata con le donazioni dei benefattori determina una rendita che ogni anno viene destinata a finanziare le borse di studio per alunni bisognosi e meritevoli.

È attivo lo Spazio di ascolto (CIC). La valorizzazione delle diversità viene effettuata anche con progetti mirati (ad es., progetto regionale Move Up, progetto comunale Festa dei Popoli); nel RAV si riporta che la progettualità sul rispetto della diversità andrebbe comunque potenziata.

La sperimentazione didattica 3.0 (vedi Area 5) è necessariamente svolta solo in alcune classi; non sono usati dispositivi con sw open source, ma di un unico produttore, in ragione di una maggior sicurezza del sistema operativo; tuttavia tale scelta potrebbe limitare i discenti che hanno un diverso dispositivo personale (BYOD) e rendere più difficile l'attuazione della sperimentazione stessa (azione 6 PNSD).

## Area 5 - Ricerca, innovazione, sperimentazione

Con riferimento alle priorità indicate per l'area 4 (e nel RAV), si ribadisce che per il prossimo triennio sono in programma a) l'attuazione sperimentale di una parziale riorganizzazione dell'orario didattico curricolare entro il 20% per alcune delle discipline nel classico (a fronte del generale ripensamento del percorso a livello nazionale e ministeriale), privilegiando l'interdisciplinarietà, b) la ridefinizione dei percorsi didattici e la riorganizzazione dei curricoli, c) la realizzazione di iniziative di compresenza, come sperimentazione metodologico didattica, in progetti interdisciplinari a carattere laboratoriale (scientifico, linguistico, artistico musicale) con l'utilizzo dell'organico potenziato.

Ad oggi l'utilizzo della didattica per competenze appare ancora marginale rispetto alla focalizzazione sui saperi.

L'introduzione di modalità didattiche innovative si scontra talvolta con forme di disinteresse da una parte dei docenti (soprattutto per la preoccupazione nell'uso delle nuove tecnologie) e con qualche atteggiamento individualistico con scarsa propensione al lavoro di gruppo.

È stato individuato l'animatore digitale.



# SIRQ - SAPERI

Scuole in Rete per la Qualità - Rete del Marchio

Ente accreditato MIUR per la formazione

[www.sirq.it](http://www.sirq.it) [www.marchiosaperi.it](http://www.marchiosaperi.it) [scuolesirq@gmail.com](mailto:scuolesirq@gmail.com)

cell 3386954816



Per alcune classi del liceo economico-sociale, del musicale e del classico è stato avviato il citato progetto “Classe 3.0”. Le dotazioni possono essere anche di proprietà degli studenti Byod (azione 6 PNSD) o date in comodato dalla scuola.

L'intento è di riconoscere e utilizzare la naturale fluency tecnologica per veicolare apprendimenti significativi e il positivo impatto che i dispositivi applicati alla didattica possono produrre sulle forme di condivisione e creazione del sapere tra gli studenti (anche attraverso la produzione di guide, di materiali di studio, di e-book ed altro, ad uso personale o di gruppo e di classe nonché per una più ampia condivisione sociale con progetti di cittadinanza digitale). È utilizzata la piattaforma Google Educational dal 2015/16 e dal 2016 al 2019 è in atto l'estensione progressiva della sperimentazione didattica alle nuove classi prime dei percorsi già coinvolti e degli altri licei.

## Integrazione con il territorio e con le altre scuole

Il sito <http://www.istitutosuperiorelagrangiacv.it/new-lagrangia> (curato da un soggetto esterno) è di facile consultazione e contiene le informazioni essenziali, le news della scuola (con archivio) e i principali link istituzionali. È in costruzione il motore di ricerca interno; è in programma la riorganizzazione del sito, con nuova interfaccia e con il totale rinnovamento della gestione, attraverso l'utilizzo della piattaforma Infoschool.

Il livello di coinvolgimento e di partecipazione delle famiglie in termini formali (5,4% di genitori votanti a fronte di una media provinciale di 11%) e informali è basso mentre è alto sia in termini economici (contributo volontario medio pari al doppio della media provinciale) che di tasso di risposta nelle indagini di soddisfazione proposte dalla scuola; ciò potrebbe segnalare da parte dei genitori un'elevata delega alla scuola, che nel territorio ha una reputazione molto positiva, con una ridotta presenza diretta.

Al contempo, emergono il radicamento della scuola nel territorio e l'attenzione ai rapporti con gli interlocutori sociali, anche per favorire il contatto con il mondo del lavoro. A partire dal 2015, l'istituto ha attivato accordi (RAV: numero di convenzioni medio-alto) riuscendo a organizzare un'esperienza in alternanza scuola-lavoro appropriata a tutti gli studenti del terzo anno.

## Customer satisfaction personale, studenti, famiglie

I questionari di soddisfazione rivolti a famiglie e studenti per valutare il percorso formativo nel suo complesso vengono regolarmente elaborati come base per l'analisi delle criticità. L'ultima somministrazione è del 2015. È prevista a breve termine la nuova rilevazione a sistema attraverso i questionari SNV.

Il 73% degli studenti ritiene che l'istituto sia un ambiente stimolante, l'84% frequenta volentieri la scuola e l'81% ritiene che il lavoro svolto in classe sia interessante. Elementi di criticità si possono riscontrare nella percezione di inadeguatezza delle aule (41%) e di eccessivo carico di lavoro autonomo (21%). Altrettanto significative sono le percentuali di scarso gradimento rispetto alla didattica e in particolare all'uso scarso e poco interessante della LIM (tema dei suggerimenti del questionario di gradimento). Tra i dati oggettivi, viene sottolineato come elemento di criticità la scarsa partecipazione di buona parte degli studenti (41%) alle sopra citate attività integrative IDEI proposte dal piano dell'offerta formativa.

Il 24% degli studenti ritiene che la segreteria sia poco disponibile, dato in controtendenza se confrontato con gli anni scolastici precedenti (presumibilmente collegabile alle criticità sopra esposte in merito al personale ATA).

I giudizi sul modello relativo ai tempi scuola evidenziano note di dissenso: il 30% sostiene che l'articolazione oraria giornaliera 8-14 sia poco soddisfacente, così come il 25,1% ritiene che l'orario settimanale sia altrettanto insoddisfacente. Tuttavia le ragioni addotte dall'istituto alla base delle attuali scelte appaiono fondate in quanto l'impianto orario è condizionato dai vincoli degli EELL (piano provinciale del trasporto pubblico urbano ed extraurbano e riscaldamento) e non lascia margini di cambiamento.



# SIRQ - SAPERI

Scuole in Rete per la Qualità - Rete del Marchio

Ente accreditato MIUR per la formazione

[www.sirq.it](http://www.sirq.it) [www.marchiosaperi.it](http://www.marchiosaperi.it) [scuolesirq@gmail.com](mailto:scuolesirq@gmail.com)

cell 3386954816



Sul lato della percezione di criticità da parte dei docenti, il 22% dichiara – similmente agli studenti - che gli IDEI sono poco efficaci (51% abbastanza, 11 molto) e che il 21% ha utilizzato poco le attrezzature didattiche (laboratori e LIM, a fronte di 47% abbastanza e 30 molto); nella stessa misura i docenti hanno trovato poco supporto da parte delle figure strumentali. Positività: nell'ambito della valutazione, l'87% dei docenti dichiara di averne comunicato i criteri agli studenti, mentre la programmazione per competenze viene effettuata dalla maggior parte dei docenti, presumibilmente con modalità ancora da consolidare. Quasi il 76% dei docenti dichiara di aver trovato nella scuola un ambiente sereno e il 49,4 % ritiene utile il supporto del DS.

Il monitoraggio codifica i dati aggregando per ciascuno dei quesiti i riscontri complessivamente prodotti dagli alunni, dai docenti e dalle famiglie; è quindi presumibile che una lettura dei dati sulla base dei singoli corsi e delle singole classi possa offrire una utile identificazione e delimitazione degli ambiti di criticità per una maggiore efficacia degli interventi correttivi. La prossima indagine è prevista nel corso del 2017.



## Conclusioni e suggerimenti

L'istituto sta attraversando una fase di consistente discontinuità alla luce della concomitanza di fattori di portata generale - l'attuazione di alcuni dei dispositivi della L. n. 107/2015, l'instabilità della domanda per il classico, l'avvio del Sistema nazionale di valutazione - e di fattori specifici dell'istituto, quali il cambiamento di dirigenza e l'arricchimento dell'offerta formativa - già ampia e differenziata - in un quadro di oscillazioni di iscrizioni tra i percorsi. Pur avendo indicato livelli di eccellenza nelle rubriche autovalutative del RAV SNV, la direzione nel suo insieme appare tuttavia ben consapevole della complessità dell'istituto e attenta a esplicitare con chiarezza e capacità riflessiva gli aspetti critici e migliorabili.

Gli spunti per il miglioramento offerti nel 2014 trovano riscontro nel 2017, tenendo conto che alcuni processi (es. monitoraggio esiti a distanza, priorità, area materiali docenti) hanno intanto visto linee di sviluppo nell'ambito di azioni di sistema (SNV, PNSD).

In una cornice di equilibrio tra le aree e nelle fasi, si delinea una situazione contingente che vede il neo DS - a fronte di uno scenario con nuovi elementi sia esogeni che interni - innalzare il livello di diretto presidio sulle modalità decisionali (l'indicatore 3.5.c.2 del RAV è riferito alla precedente dirigenza) e sui principali processi.

## Aspetti di Eccellenza

Si segnalano in particolare:

- la capacità di osservare e di elaborare dati e informazioni in modo critico, frutto di una sedimentata attenzione al dato e al PDCA
- la capacità di ripensamento della propria missione e dell'identità di un liceo (integrazione studi umanistici e scientifici, promozione di collegamenti tra le arti, apertura culturale al e nel territorio, ...) che pone l'attenzione a ridurre i potenziali divari e il rischio di segmentazioni sociali
- la cultura dell'inclusione con attenzione alla garanzia di pari opportunità di accesso e di successo formativo, percepita anche dai genitori e nel contesto esterno
- l'impostazione dell'alternanza scuola-lavoro - con attenzione nell'organizzazione di percorsi in ambienti esterni reali - e alla formazione alla cultura della sicurezza (a scuola e nel lavoro nell'ottica della sicurezza proattiva e dell'intraprendenza)
- la presenza di progetti di rilievo quali, ad esempio, la recente creazione di installazioni e opere artistiche in raccordo con le istituzioni scolastiche delle zone terremotate o la realizzazione di eventi pubblici con il coinvolgimento di allievi di tutti i percorsi con la convergenza di competenze diversificate (testo teatrale, scenografia, programma di produzione, promozione, ecc.)
- il ruolo di polo di formazione ben radicato nel contesto, il rapporto attivo con il territorio (in una rete dinamica di relazioni e di accordi per la progettazione curricolare, per l'alternanza e per gli ampliamenti) e di lettura delle istanze e dei fabbisogni professionali.

## Spunti di miglioramento

Gli spunti di miglioramento, di cui l'istituto valuterà l'effettiva rilevanza e la priorità, e in parte convergenti con quanto già rilevato dall'istituto stesso, sono i seguenti:

- proseguire nell'operare per una identità unitaria dell'istituto, agendo soprattutto sul lato dei docenti e sulla loro percezione dell'offerta formativa liceale e del sistema scuola (che presenta





- un'oggettiva maggiore complessità nella gestione collegiale) anche potenziando la comunicazione interna (in particolare sul significato del PNSD nella propria identità e unicità)
- lavorare sul curricolo delle competenze nei diversi ambiti disciplinari, nella prospettiva di una progressiva adozione di una didattica per competenze (come da priorità RAV: costituzione di un curricolo verticale e trasversale delle competenze) e di nuove modalità didattiche (non soltanto con dispositivi) e di prove esperte; superare – anche nelle comunicazioni interne – il riferimento al solo concetto di profitto in senso stretto
  - presidiare il miglioramento relativo alla riduzione delle insufficienze nell'area logico-matematica e nell'area logico-linguistica (come da priorità RAV), partendo dall'esplicitare le cause alla base delle votazioni e dei punteggi critici (attraverso l'analisi dei punteggi negli items) e delle correlazioni dei punteggi delle prove nazionali con i voti; riesaminare gli IDEI in considerazione delle criticità nelle adesioni
  - analizzare le cause di esiti non omogenei tra classi dello stesso percorso, anche in relazione ai criteri di formazione e scomposizione del gruppo classe; di conseguenza rinforzare gli interventi di breve e di lungo periodo per migliorare gli apprendimenti (con azioni sia correttive che preventive)
  - prendere in considerazione per le classi 3.0 l'adozione di dispositivi e applicazioni open source in modo da facilitare la massima accessibilità e la diffusione delle pratiche sperimentali
  - aggiornare, alla luce del nuovo contesto interno e legislativo, alcuni dei documenti del sistema qualità relativi ai principali processi didattici, anche eventualmente armonizzandoli ai riferimenti teorici del Sistema nazionale di valutazione e alle griglie di autovalutazione.

## RELAZIONE DI PRESENTAZIONE

Per quanto attiene alla mission ed agli aspetti gestionali correlati, la relazione ripropone le corrispondenti sezioni del PTOF, mentre, relativamente alla trattazione del contesto, dei risultati e dei processi, la relazione è impostata secondo la struttura e i parametri del RAV che sono presi a base e a premessa per la pianificazione delle azioni di miglioramento. Ne consegue la coerenza tra i principali documenti programmatici.

La checklist risulta elaborata in modo esauriente per ciascuna delle aree previste; per ciascuna delle sezioni PDCA risultano inseriti i dati relativi alle evidenze e le informazioni di raccordo con le specifiche sezioni del modello didattico organizzativo documentato nel POF.

Nel piano di miglioramento in atto emergono corrispondenze con le indicazioni fornite dal MARCHIO nel rapporto di valutazione del 2014.

Il monitoraggio che è stato allegato alla relazione (con dati questionario di percezione) rileva elementi ulteriori e facilita l'identificazione di alcuni aspetti sensibili di confronto con i riscontri implementati nel RAV.

Attribuzione punteggio relazione	chiarezza 1-3	3
	esaustività 1-3	2
	copertura dei requisiti SAPERI 1-4	2
	coerenza 1-10	7
	Totale relazione	<b>14/20</b>

Valore massimo 20 punti. Soglia di ammissione 12/20



# SIRQ - SAPERI

Scuole in Rete per la Qualità - Rete del Marchio

Ente accreditato MIUR per la formazione

[www.sirq.it](http://www.sirq.it) [www.marchiosaperi.it](http://www.marchiosaperi.it) [scuolesirq@gmail.com](mailto:scuolesirq@gmail.com)

cell 3386954816



	Servizi	Apprendimenti	Pari Opportunità	Etica	Ricerca/Sperimentazione	Integrazione		somma	
P-Organizzazione / Gestione	12	12	12	11	9	10	<b>P</b>	66	
D -Fattori di Qualità	10	9	13	12	10	12	<b>D</b>	66	
C-Misurazioni	9	11	10	10	9	10	<b>C</b>	59	
A -Riesame/Miglioramento	9	10	10	10	9	10	<b>A</b>	58	
Totale Parziale	40	42	45	43	37	42			
Fattori Correttivi	0,1	0,4	0,1	0,1	0,2	0,1			
Totale Ponderato	4,0	16,8	4,5	4,3	7,4	4,2			<b>41,2</b>

## TABELLA RIASSUNTIVA

Punteggio totale

Totale	Relazione	Fino a 20/100	14
	Aree Saperi	Fino a 80/100	41
	Totale	Fino a 100 /100	<b>55/100</b>

Il punteggio attribuito non è un “voto” ma rappresenta il punto in cui si trova al momento la scuola e serve per valutare nei controlli biennali del Marchio l’effettivo miglioramento.

### Proposta di mantenimento della Certificazione per il Comitato Interistituzionale

L’Istituto soddisfa i requisiti di qualità del disciplinare SAPERI attraverso una buona organizzazione e un adeguato livello di funzionamento, tiene sotto controllo i macroprocessi e persegue il miglioramento continuo.

### Parere favorevole

Torino 20/02/17

Il Team degli Auditor  
Sheila Bombardi, Silvio Boschioli  
in affiancamento Laura Arena



# SIRQ - SAPERI

Scuole in Rete per la Qualità - Rete del Marchio  
Ente accreditato MIUR per la formazione  
[www.sirq.it](http://www.sirq.it) [www.marchiosaperi.it](http://www.marchiosaperi.it) [scuolesirq@gmail.com](mailto:scuolesirq@gmail.com)  
cell 3386954816



## Documentazione di riferimento

22.01.16	Piano Triennale Offerta Formativa	17.12.15	Regolamento d'Istituto
24.06.16	Rapporto di Autovalutazione	28.06.12	Carta dei servizi
2012.13	Bilancio Sociale	2014.15	Patto di Corresponsabilità
01.04.14	Rapporto di Valutazione "SAPERI"	17.12.14	Regolamento di Accesso agli Atti
14.04.16	Presentazione Istituto	17.12.15	Regolamento di Disciplina Studenti
14.06.16	Checklist	17.12.15	Statuto del Comitato Studentesco
2014.15	Autovalutazione d'Istituto (allegato)	17.12.15	Regolamento / Assemblee Studentesche
SITO	<a href="http://www.istitutosuperiorelagrangiacv.it">www.istitutosuperiorelagrangiacv.it</a>	2015.16	Contrattazione Integrativa d'Istituto
20.01.17	Relazione dati prove Invalsi	20.01.17	Catalogo progetto zone terremotate 2017

